



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 01 Marzo 2010

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE UGUCCIONI LUCA.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 18084/2010 DELIBERAZIONE N. 59

COMUNE DI VERGHERETO. VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 43 DEL 18.09.2009. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA QUINTO, DELLA L.R. 47/78. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' EX ART. 12, COMMA QUARTO, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante urbanistica parziale normativa e cartografica al Piano Regolatore Generale, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 18.9.2009 ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/78 e s.m.i. e trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 18.11.2009, in atti con prot. prov.le n. 109300 del 20.11.2009, ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- art. 5 della L.R. 19/2008 (ex parere art. 37 della L.R. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/2003);
- art. 15, comma 5, della L.R. 47/78;
- art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008;

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune in data 20.1.2010 (acquisite al prot. prov.le n. 5620 del 22.1.2010) a seguito della richiesta formulata dall'Ente scrivente in data 16.12.2009, con atto prot. prov.le n. 115990 del 16.12.2010;

Premesso che:

- il Comune di Verghereto è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3472 del 26.9.1985;
- che su richiesta e d'intesa con l'Amministrazione comunale, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29974/42 del 30 marzo 2009 è stata adottata la Variante integrativa al P.T.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena, avente valore ed effetti di P.S.C. per il Comune di Verghereto, secondo la facoltà di cui all'art. 21 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Constatato:

- che il contenuto della Variante urbanistica consiste nella revisione del dimensionamento della capacità insediativa complessiva del Piano in rapporto alla dotazione di standards urbanistici. Sono inoltre proposte alcune modeste rettifiche cartografiche ad alcune pregresse zonizzazioni urbanistiche relative ai centri di Alfero, Riofreddo, Montecoronaro e Balze. Nel dettaglio dei singoli centri si tratta di:
 - Alfero: viene slittato un lotto di completamento BI di circa 6 m per consentire, a regole invariate, una migliore edificabilità in rapporto alla fascia di rispetto stradale e viene aggiornata la cartografia del piano con l'inserimento in mappa di 4 nuovi fabbricati;
 - Riofreddo: vengono corrette due zonizzazioni pregresse: nel primo caso trattasi di lotto produttivo di completamento erroneamente indicato su fabbricato utilizzato come civile abitazione riportandolo al suo attuale utilizzo e nel secondo caso un lotto di espansione residenziale viene riconfigurato in tre lotti di completamento riducendone le rispettive dimensioni in misura adeguata ed accompagnandone l'attuazione con specifica prescrizione normativa introdotta al termine dell'art. 2.30 delle NTA;
 - Montecoronaro: viene corretto un errore materiale riducendo modestissima fascia di verde privato, larga 3 m (per complessivi 140 mq) al fine di consentire un più organico intervento nel lotto di completamento;
 - Balze: aggiornamento cartografico del Piano mediante l'inserimento in mappa dei fabbricati costruiti in un lotto di espansione residenziale;
- nel complesso gli elaborati di PRG interessati da modifiche risultano:
 - tavola P.23 "Zonizzazione Montecoronaro", scala 1:2.000;
 - tavola P.25 "Zonizzazione Balze-Falera", scala 1:2.000;
 - tavola P.27 "Zonizzazione Riofreddo", scala 1:2.000;
 - tavola P.28 "Zonizzazione Alfero", scala 1:2.000;
 - Norme Tecniche di Attuazione, art. 2.30;

Richiamato quanto segue:

- sulle Varianti al PRG la Giunta Provinciale formula osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della legge regionale 47/78, come modificata dalla legge regionale 6/95, alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione della Variante, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;

Vista la legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Infraregionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali della Provincia di Forlì-Cesena, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1705/1999 del 21.09.1999;
- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10270/15 del 09.02.2006;
- Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - in attuazione della Legge Regionale n. 20/2000 approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;

Vista la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29974/42 del 30 marzo 2009;

Verificata la correttezza dell'iter amministrativo:

- lo strumento urbanistico in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18.9.2009 secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i., risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo;
- è stata prodotta l'attestazione del Sindaco dell'avvenuta comunicazione della Variante in oggetto alle Autorità Militari;
- è stata prodotta l'attestazione del Sindaco dell'ininfluenza della variante sulle problematiche geologiche già analizzate in sede di variante generale al P.R.G.;

Verificata la completezza degli atti:

- la Variante risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria;
- è stato acquisito il parere favorevole, con condizioni, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena, che si è espressa sullo strumento in oggetto ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera h) della L.R. 19/82 con parere prot. NIP – (E) n. 74/2009 del 07.01.2010 proponendo le seguenti osservazioni:

“Riofreddo area di trasformazione da produttivo a residenziale.

Si prende atto delle motivazioni che comportano il cambio di classificazione, si valuta comunque che la vicinanza tra la funzione abitativa e la funzione produttiva possa costituire una criticità. Nella proposta in esame, considerate le esigenze del territorio, si ritiene opportuno che gli interventi ammessi siano regolamentati, al fine di porre in essere, da parte

degli interessati, le necessarie mitigazioni al traffico indotto, alla rumorosità, alle emissioni in genere”.

CONSIDERATO CHE:

A) Inquadramento geologico ed espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008

Preso atto della sopracitata attestazione prodotta dal Sindaco e convenuto sull'ininfluenza delle variazioni introdotte nelle previsioni del Piano dal procedimento in esame il Servizio scrivente esprime parere favorevole in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

B) Osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della LR 47/1978

Verificato quanto segue:

- la Variante non introduce incrementi complessivi superiori al 6% della nuova capacità insediativa per le zone residenziali e delle zone omogenee D definite dal PRG;
- la Variante non riguarda aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 33 della L.R. 47/78;
- la Variante non inerisce alla disciplina particolareggiata per la zona A di cui all'art. 35 della L.R. 47/78, nel senso che non vengono modificate le classificazioni degli edifici storici esistenti;

La Variante è pertanto legittimamente approvabile con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78;

C) Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena
- ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;

Considerato che i soggetti di cui sopra, con parere congiunto espresso in virtù del “Protocollo di intesa tra Azienda USL di Cesena e Arpa Forlì-Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici” del 7.7.2008, hanno escluso la necessità che la Variante in oggetto sia sottoposta alla procedura di VAS,

Considerate, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, le valutazioni riportate nel Rapporto ambientale preliminare, effettuate con specifico riferimento all'Allegato I del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente (acquisito con prot. prov. n. 5620 del 22.1.2010);

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente (nota del 25.2.2010), tenuto conto del parere espresso dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che la Variante al P.R.G. vigente, adottata con deliberazione n. 43 del 18.9.2009 possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente, richiamando al contempo il Comune a tener conto, nella fase attuativa, delle condizioni contenute nel parere di competenza espresso dall'Azienda AUSL, prevedendo le eventuali/necessarie mitigazioni in relazione al traffico indotto ed agli impatti acustici;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della valutazione di sostenibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 8, della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla

regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

A voti unanimi;

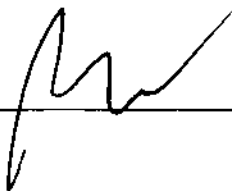
DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della Legge 64/74 ed all'art. 37 della L.R. 31/2002, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/2003);
- 2) di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/78 sulla Variante in oggetto;
- 3) richiamato quanto indicato nella soprastante parte narrativa C), di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, richiamando al contempo il Comune a tener conto, nella fase attuativa del piano, delle condizioni contenute nel parere di competenza espresso dall'Azienda AUSL;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 5) di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Verghereto per il seguito di competenza.

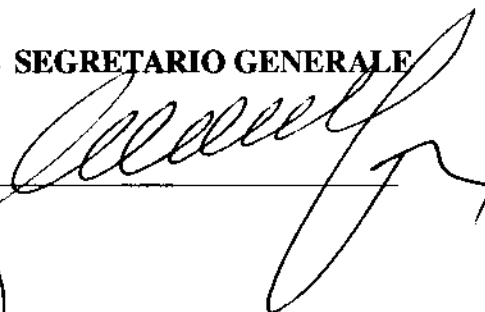
Ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 6420/171 del 20.2.1996, si trasmette alla onorevole Giunta il presente riferimento per le determinazioni del caso.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

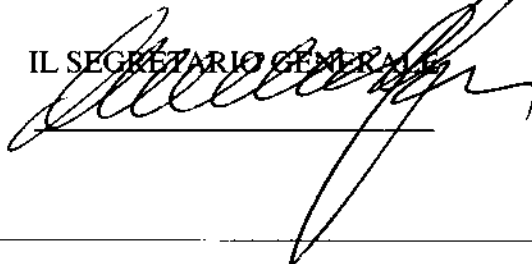




PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 15 MAR. 2010 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

